

19 GIUGNO – 12 LUGLIO 2015

TERZO FESTIVAL LIRICO INTERNAZIONALE

CON IL PATROCINIO DI



Comunicato stampa

Gran Gala Lirico al Teatro Olimpico *premio alla carriera al baritono Juan Pons madrina d'eccezione Katia Ricciarelli*

Serata con le star della lirica al Teatro Olimpico giovedì 2 luglio per Vicenza in Lirica.

Novità nel programma del festival è l'appuntamento al Teatro Olimpico che vedrà protagoniste vere star del mondo della lirica. Il festival lirico porta a Vicenza due nomi importanti del panorama lirico internazionale che hanno calcato i più celebri palcoscenici del mondo. La serata di gala è coronata dalla presenza di una madrina d'eccezione, il soprano **Katia Ricciarelli**, e da un'ospite di caratura internazionale, il baritono drammatico **Juan Pons**, riconosciuto come uno dei baritoni più importanti a livello mondiale. Due personaggi che attraverso la loro voce hanno portato il nome delle rispettive nazioni, l'Italia e la Spagna, nel mondo. Con l'occasione sarà consegnato, per la prima volta nella storia del festival, il premio alla carriera al baritono Juan Pons alla presenza della collega ed amica di sempre, il soprano Katia Ricciarelli. Il premio, fortemente voluto da *Concetto Armonico*, associazione culturale che ha ideato e realizza "Vicenza in Lirica" con la compartecipazione del Comune di Vicenza, verrà consegnato al celebre cantante, *riconosciuto come uno dei migliori baritoni drammatici della nostra epoca, per il contributo artistico donato all'arte dell'Opera Lirica*. Il premio sarà consegnato direttamente dal vicesindaco del Comune di Vicenza Jacopo Bulgarini d'Elci.

Nella serata di gala non poteva mancare la grande musica lirica che sarà interpretata da due tra i vincitori del 69° *Concorso "Comunità Europea" per Giovani Cantanti Lirici 2015* del Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto "A. Belli": il mezzosoprano **Beatrice Mezzanotte** ed il tenore **Amedeo Di Furia**. A loro si unirà il soprano parigino **Céline Laly**. Ad accompagnare le arie di Rossini, Verdi, Mozart e molti altri ancora il maestro **Federico Brunello**, affermato pianista nei più bei teatri del mondo ed accompagnatore di grandi nomi della lirica.

La serata di gala della terza edizione del festival Vicenza in Lirica rappresenta anche un'occasione per i giovani cantanti che si stanno affermando nel mondo della lirica o che stanno "scalando la grande ed affascinante montagna della carriera teatrale" e che in queste tre settimane del festival si esibiscono in pubblico o si perfezionano nei corsi. I talenti del prossimo futuro lirico avranno l'occasione di confrontandosi con i grandi protagonisti della musica lirica e conoscere i sacrifici che questi hanno fatto prima di diventare famosi. I partecipanti alle master class di canto organizzate durante il festival avranno la possibilità di conoscere due grandi nomi del panorama lirico internazionale che, grazie alla loro umiltà, sensibilità e, perché no, amicizia si sono resi disponibili nel dare il loro contributo musico-culturale all'iniziativa ed alla città di Vicenza.

Quella con il Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto "A. Belli" è la terza delle collaborazioni di questa edizione di Vicenza in Lirica (dopo il Conservatorio di Milano ed il Conservatorio di Vicenza) a cui seguirà venerdì quella con il Festival Puccini di Torre del Lago.

Il festival internazionale “Vicenza in Lirica” è organizzato organizzato dall'associazione culturale “Concetto Armonico” in collaborazione con il Comune di Vicenza e l'ospitalità delle Gallerie d'Italia Palazzo Leoni Montanari e con il patrocinio di Regione del Veneto, Provincia di Vicenza, dell'Ambasciata Italiana a Vienna, dell'Istituto di Cultura a Vienna e del Padiglione Italia di Expo Milano.

Giovedì 2 Luglio, ore 21 Teatro Olimpico

Gran Gala Lirico

Ospite d'onore Juans Pons;

Madrina d'eccezione Katia Ricciarelli;

Soprano Céline Laly;

Mezzosoprano Beatrice Mezzanotte;

Tenore Amedeo Di Furia;

Pianoforte Federico Brunello

Ingresso: € 25,00 intero; € 20,00 over 65 e under 30

InfoPoint Vicenza In Lirica

Punto Ottico

Contrà D. Manin 22, Vicenza

Lun-Sab, 9-12 e 16-19

tel +39 349.62.09.712

info@vicenzainlirica.it

Crediti:

La copertina 2015 del festival Vicenza in Lirica è la foto di Mario Del Do intitolata *Palladian view*, scatto effettuato il 12 maggio 2013 dalla terrazza della Basilica Palladiana di Vicenza con intervento grafico a cura di Concetto Armonico. Nel logo di “Vicenza in Lirica”: particolare di “La lezione di musica”, seguace di Pietro Longhi (1750-1770 ca.) © Collezione Intesa Sanpaolo, Gallerie d'Italia - Palazzo Leoni Montanari, Vicenza

Concerto
2 Luglio 2015 , ore 21
Teatro Olimpico

Gran Gala Lirico

Premio alla carriera *Vicenza in Lirica*, ed. 2015 a Juan Pons

Madrina d'eccezione Katia Ricciarelli

Cèline Laly, soprano

Beatrice Mezzanotte, mezzosoprano

Amedeo Di Furia, tenore

Federico Brunello, pianoforte

Programma

Prima parte

- G.F. Häendel (1685 – 1759) Ah! mio cor, da Alcina
Cèline Laly, soprano
- W.A. Mozart (1756 – 1791) Voi che sapete, da Le nozze di Figaro
Beatrice Mezzanotte, mezzosoprano
- W.A. Mozart (1756 – 1791) Aprite, presto, aprite!, da Le nozze di Figaro
Cèline Laly, soprano
Beatrice Mezzanotte, mezzosoprano
- U. Giordano (1867 – 1948) Amor ti vieta, da Fedora
Amedeo Di Furia, tenore
- G. Rossini (1792 – 1868) Una voce poco fa, da Il Barbiere di Siviglia
Beatrice Mezzanotte, mezzosoprano
- W.A. Mozart (1756 – 1791) Ah, chi mi dice mai, da Don Giovanni
Cèline Laly, soprano

Seconda parte

- G. Bizet (1838 – 1875) Habanera, da Carmen
Beatrice Mezzanotte, mezzosoprano
- G. Verdi (1813 – 1901) Quando le sere al placido, da Luisa Miller
Amedeo Di Furia, tenore
- L. Delibes (1836 – 1891) Le duo des fleurs, da Lakmè
Cèline Laly, soprano
Beatrice Mezzanotte, mezzosoprano
- G. Puccini (1858 – 1924) E lucean le stelle, da Tosca
Amedeo Di Furia, tenore
- G. Rossini (1792 – 1868) L'ora fatal s'apressa...Giusto Ciel,
da L'Assedio di Corinto
Cèline Laly, soprano

Katia Ricciarelli soprano

Nasce a Rovigo nel 1946 ed è conosciuta in tutto il mondo come il “soprano verdiano”, per il particolare colore della sua voce. Diplomata al conservatorio di Venezia, nel 1969 debutta a Mantova nella “Bohème” di Giacomo Puccini e l’anno dopo ne “Il trovatore” di Giuseppe Verdi. Due anni dopo vince il concorso “Voci Verdine” indetto dalla Rai, che la porta a cantare nei più prestigiosi teatri mondiali. Agli inizi presta la sua voce per opere di Verdi come “Otello”, “Messa di requiem”, “La traviata”, “Il Rigoletto”, e per il “Don Giovanni” di Mozart. Poi affronta il repertorio di Rossini. Nel 1986 si sposa con il presentatore televisivo Pippo Baudo e nello stesso anno debutta al cinema diretta da Franco Zeffirelli in “Otello”, accanto a Placido Domingo. Da sempre interessata alla scoperta di nuove voci, istituisce nel 1991 l’Accademia lirica internazionale di Katia Ricciarelli, dove segue personalmente gli artisti migliori. Tra il 1998 e il 1999 diventa direttrice artistica del Teatro Politeama di Lecce e partecipa ad alcuni programmi televisivi. Tra il 2005 e il 2006, torna al cinema in “La seconda notte di nozze” di Pupi Avati. Nel 2009 festeggia i 40 anni di carriera con un concerto al Teatro La Fenice di Venezia, duettando con le più grandi voci della musica classica e pop.

Juan Pons baritono

Juan Pons, pseudonimo di Joan Pons Álvarez (Ciudadella de Menorca, 8 agosto 1946), è un baritono spagnolo.

Nel 1974 debutta a Bilbao in Un ballo in maschera con Josè Carreras, poi ne La traviata e nel Macbeth (opera) con Bonaldo Giaiotti, nel 1976 I Lombardi alla prima crociata con Carreras e Cristina Deutekom, I masnadieri (Verdi) con Cristina Deutekom, La forza del destino con Carlo Bergonzi, Werther (opera) con Alfredo Kraus, Otello (Verdi), Rigoletto, Don Carlo con Carreras, Piero Cappuccilli, Katia Ricciarelli e Fiorenza Cossotto, Carmen (opera) e nel 1977 Tosca (opera) con Placido Domingo ed Alfredo Mariotti ed Andrea Chénier (opera) con Domingo, Cappuccilli e Mariotti. Nel 1977 è Ernesto nella prima rappresentazione nel Théâtre Municipal di Nizza di Parisina d’Este di Donizetti con Montserrat Caballé. A San Diego nel 1979 è Rodrigo in Don Carlo e nel 1980 il Conte di Luna ne Il trovatore.

Nel 1979 è Nottingham in Roberto Devereux con la Caballé al San Francisco Opera, Alfio in Cavalleria rusticana (opera) con la Cossotto al Royal Opera House, Covent Garden di Londra e Carlo Gérard nella prima rappresentazione nel Gran Teatre del Liceu di Barcellona di "Andrea Chénier" con la Caballé e Carreras. A seguito del suo positivo debutto internazionale nel 1980 per l’inaugurazione della stagione d’opera al Teatro alla Scala di Milano in Falstaff, con Mirella Freni, la regia di Giorgio Strehler e direzione di Lorin Maazel, Juan Pons si rivelò come uno dei baritoni più importanti a livello mondiale. Ancora alla Scala nel 1981 è Tonio nella prima rappresentazione di Pagliacci (opera) con Domingo diretto da Georges Prêtre. Da allora è stato un ospite continuo all’Opéra Garnier a Parigi e poi ancora nei teatri d’opera di Zurigo e Barcellona.

Al Wiener Staatsoper nel 1982 è il Barone Scarpia in Tosca con la Caballé e Carreras.

Al Metropolitan Opera House di New York debutta nel 1983 come il Conte di Luna ne Il trovatore con la Cossotto. Nel 1983 nuovamente alla Scala è Gianni Schicchi nella prima con Cecilia Gasdia ed al Teatro Verdi (Trieste) è Francesco Foscari ne I due Foscari diretto da Daniel Oren. Nel 1984 è Amonasro in Aida al Teatro La Fenice di Venezia con Ferruccio Furlanetto, a San Francisco con Leontyne Price ed all’Arena di Verona con Bruna Baglioni, Il Barone Scarpia in Tosca con Mariotti alle Terme di Caracalla di Roma ed Enrico in Lucia di Lammermoor con Edita Gruberova a Vienna. Nel 1985 a Vienna è Giorgio Germont ne La traviata con Carreras e Sir John Falstaff con Christa Ludwig ed a Trieste Macbeth

con Ghena Dimitrova. Ancora per il Metropolitan nel giugno 1985 è Rigoletto in concerto al Central Park ed in ottobre Scarpia in Tosca con Éva Marton e Domingo. Alla Scala il 7 dicembre dello stesso anno sostituisce Cappuccilli al 5° Atto come Amonasro in Aida nella serata d'inaugurazione della stagione d'opera con la Dimitrova, Maria Chiara, Luciano Pavarotti e Nicolai Ghiaurov diretto da Maazel trasmesso in diretta da Rai Due e sempre in dicembre Sharpless nella prima di Madama Butterfly con Anna Caterina Antonacci.

Nel 1986 a Vienna è Carlo Gérard in Andrea Chénier e Tonio (Taddeo) in Pagliacci, al Teatro dell'Opera di Roma Hérode in Hérodiade di Massenet con Ferruccio Furlanetto, la Caballé e Carreras e Lord Enrico Ashton in Lucia di Lammermoor con Mariella Devia e la Gruberova a Caracalla, a Trieste Renato in Un ballo in maschera, Giorgio Germont nella ripresa nel Teatro Comunale di Bologna di "La traviata" con la Antonacci diretto da Riccardo Chailly e nella Rocca Brancaleone di Ravenna Enrico Ashton nella prima rappresentazione di "Lucia di Lammermoor". Nel 1987 a San Francisco è Giorgio Germont ne La traviata ed il Barone Scarpia in Tosca. Nel 1988 all'Opera di Chicago è Giorgio Germont ne La traviata con Anna Tomowa-Sintow e Tonio in Pagliacci al Metropolitan.

Nel 1989 alla Scala è Il barone Scarpia in Tosca con Maria Guleghina, a Vienna Fra Melitone ne La forza del destino con Renato Bruson, al Metropolitan Michele ne Il tabarro con Teresa Stratas diretto da James Levine ed Amonasro in Aida, nel Teatro Regio di Parma Renato nella replica di "Un ballo in maschera" e nel Teatro Comunale di Firenze Rigoletto nella ripresa con la Devia. Nel 1990 alla Scala è Sharpless nella prima di Madama Butterfly, Rigoletto a San Francisco ed al Metropolitan Renato in Un ballo in maschera con Pavarotti e Germont ne La traviata. Nel 1991 alla Scala è Jack Rance ne La fanciulla del West ripresa dalla RAI con Domingo, Mara Zampieri, Antonio Salvadori e Pietro Spagnoli diretto da Maazel e Giorgio Germont ne La traviata diretto da Riccardo Muti ed al Metropolitan è Belcore ne L'elisir d'amore con Kathleen Battle e Pavarotti. Nel 1992 al Met è Sharpless in Madama Butterfly diretto da Julius Rudel ed Enrico in Lucia di Lammermoor con June Anderson.

Nel 1993 a Vienna è Amonasro in Aida con Andrea Gruber, la Baglioni e Kristján Jóhannsson diretto da Fabio Luisi e nel 1994 a San Francisco Hérode (Herod) in Hérodiade con Renée Fleming e Domingo diretto da Valery Gergiev. Nel 1995 a Vienna è Hérode in Hérodiade con Domingo, Agnes Baltsa e Ferruccio Furlanetto ed al Met nel 1996 Carlo Gérard in Andrea Chénier con Pavarotti. All'Opéra National de Paris nel 1997 è Rigoletto diretto da James Conlon, nel 2002 Simon Boccanegra con Barbara Frittoli e Ferruccio Furlanetto e nel 2010 Michele ne Il tabarro e Gianni Schicchi. Per il Teatro La Fenice di Venezia nel 1997 è Falstaff al PalaFenice al Tronchetto. Il suo repertorio comprende i maggiori ruoli di baritono, da Falstaff, nuovamente cantato al Teatro alla Scala nel 1983 sotto la direzione di Riccardo Muti, in occasione del centenario della prima esecuzione dell'opera, ai più noti ruoli verdiani nelle opere Il trovatore, Ernani, Un ballo in maschera, Rigoletto, La forza del destino, La traviata, Simon Boccanegra, e Macbeth. Fra le opere di altri autori si ricordano Pagliacci di Ruggero Leoncavallo, Cavalleria rusticana di Pietro Mascagni e Tosca, Gianni Schicchi, Il tabarro, La fanciulla del West e Madama Butterfly di Giacomo Puccini.

Oltre al repertorio principale, Juan Pons ha anche cantato opere meno note come Aroldo, Hérodiade, Roberto Devereux e La fiamma di Ottorino Respighi. È stato più volte protagonista all'apertura delle stagioni del Teatro Metropolitan di New York, dove ha cantato per più di quindici anni di seguito. Nella stagione 1997-98 venne acclamato in una messa in scena dell'opera Sly di Wolf-Ferrari assieme a José Carreras, oltre che ne La cena delle beffe di Umberto Giordano, entrambe opere presentate all'Opera di Zurigo. Cantò poi Aida al Teatro Real di Madrid. Nell'estate del 1998 cantò in Pagliacci con la regia di Liliana Cavani e sotto la direzione di Riccardo Muti, assieme a Plácido Domingo al

Festival di Ravenna, dove tornò poi nel 2001 per interpretare Falstaff, ancora una volta sotto la direzione di Muti. Nel 2001 a Trieste è Jago in Otello (Verdi) con la Gasdia ed al Met è Nabucco con la Guleghina e Samuel Ramey. Nel 2002 cantò in Sly (opera) con Domingo e la Guleghina, Sir John Falstaff e Rigoletto alla Metropolitan Opera House, in Madama Butterfly a Tokyo diretto da Myung-Whun Chung ed in Simon Boccanegra all'Opéra Bastille di Parigi. Nel 2003 cantò Madama Butterfly al Teatro Comunale di Firenze, Andrea Chénier e Simon Boccanegra al Teatro Regio di Torino, La Gioconda e Don Carlos all'Opera di Zurigo, Otello a Tokyo, e Aida a Barcellona. Nel 2004 ha cantato Aida, Rigoletto, Cavalleria rusticana e Pagliacci al Metropolitan Opera, Macbeth a Barcellona, Madama Butterfly all'Arena di Verona con Fiorenza Cedolins e Marcello Giordani trasmesso da Rai 5, al Festival pucciniano di Torre del Lago ed in un tour in Giappone, La fanciulla del West e La traviata a Zurigo e Aida, Nabucco, e Tosca alla Staatsoper di Vienna. A Vienna ha cantato in 89 rappresentazioni. Nel 2005 registrò l'opera Edgar di Puccini con Plácido Domingo per la Deutsche Grammophon ed è Scarpia in Tosca al Washington National Opera diretto da Leonard Slatkin. Nel 2006 è Fra Melitone ne La forza del destino al Met dove fino al 2007 ha cantato in 337 recite.

Nel 2008 è Scarpia in Tosca con Daniela Dessì a Trieste e Michele nella prima di Il tabarro alla Scala diretto da Chailly. Nel 2009 alla Scala è Amonasro nella prima di Aida diretto da Daniel Barenboim. Nel 2010 è Falstaff al Teatro dell'Opera di Roma. Nel 2011 è il barone Scarpia in Tosca a Gozo e Gianni Schicchi al Teatro Carlo Felice di Genova. Nel 2012 è Amonasro in Aida al Gran Teatre del Liceu. Nel 2013 è Sharpless in Madama Butterfly al Teatre Principal di Mahón. Negli ultimi anni seguenti ha cantato, tra l'altro, Gianni Schicchi e Francesca da Rimini all'Opera di Zurigo, Rigoletto, Andrea Chénier e Tosca a Roma e Vienna e Tosca a Berlino.

Cèline Laly soprano

ha preso parte alla produzione dell'opera Kátia Kabanová di L. Janacek (Varvara) al Théâtre des Bouffes du Nord, per la regia di André Engel (direzione musicale di Irène Kudela); lo spettacolo ha ricevuto il Grand Prix du Syndicat de la critique 2012 per la migliore produzione lirica dell'anno.

Oltre a molti recital, i suoi altri impegni per la stagione 2014-2015 includono il monodramma Erwartung (A. Schoenberg) al Centre Dramatique National de Lorient, la registrazione dell'opera Der Kaiser von Atlantis di Victor Ullmann (Bubikopf), la tournée del Petit Faust (Hervé) iniziata nel 2014 al Théâtre Déjazet, e gli spettacoli musicali Les Voyages de Pierre Loti e Au bonheur des cancrés. Fin da giovane studia piano e teatro per poi appassionarsi di canto e opera. Dopo gli studi in Italia, ottiene sia il "Prix de Chant et de Musique de chambre" del Conservatoire National Supérieur de Musique de Paris ed un master in musicologia alla Sorbonne-Paris IV. Riceve i consigli artistici di T. Quasthoff, R. Scotto, Y. Minton, A. Murray, M. Lipovsek e L. d'Intino (Verbier Festival and Academy - Svizzera), Opera Studio - Accademia Santa Cecilia (Roma), Universität für Musik und Darstellende Kunst (Vienna).

Finalista nel 2011 al Concurso Internacional de Canto Montserrat Caballé. In scena canta i ruoli di Varvara (Kátia Kabanová - L. Janacek), Solveig (Peer Gynt - E. Grieg), Mélisande (Pelléas et Mélisande - C. Debussy), Alcina (Alcina - G.F. Haendel), Marguerite (Le Petit Faust - Hervé), Rosina (Il Barbiere di Siviglia - G. Rossini), Zerlina (Don Giovanni - W.A. Mozart), Micaela (Carmen - G. Bizet), Colette (Le Devin du Village - J-J. Rousseau), Stella (Le Dernier Sorcier - P. Viardot) con le regie di A. Engel, J-L Pichon, O. Achard, R. Préchac, M. Reichler, P. Thirion-Vallet, E. Cordoliani (Opéra de Marseille, Opéra d'Avignon, Cité de la Musique, Théâtre Déjazet...). Canta al debutto di due opere contemporanee, Pierre-la-Tignasse di B. Bianchi e Les Aventures de Tyo di F. Bou.

Si esibisce regolarmente in recital e lavora a diversi progetti sia come solista che con l'Ensemble baroque de Limoges (C. Coin), Les Lunaisiens (A. Marzorati e J.F. Novelli), La Risonanza (F. Bonizzoni). Partecipa al documentario di J-M. Djian, Jean-Jacques Rousseau musicien: l'histoire méconnue d'une passion contrariée realizzato in occasione del tricentenario della nascita del filosofo-musicista. Fonda la Cie Le Vieil Or de la dernière syllabe, portando così avanti una riflessione collettiva sull'incontro fra musica e letteratura. Molti concerti-lettura e spettacoli musicali nascono da questo lavoro e danno origine a frequenti rappresentazioni.

Beatrice Mezzanotte mezzosoprano

nasce a Fabriano nel 1991. È vincitrice della 69ma edizione del Concorso "Comunità Europea" per Giovani Cantanti Lirici 2015 organizzato dal Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto "A. Belli". Frequenta attualmente il Corso di Avviamento al Debutto per Giovani Cantanti Lirici a Spoleto (tra i docenti: Claudio Desderi, Lella Cuberli, Amelia Felle, Enza Federica Ferrari, Francesco Massimi) per debuttare nella Stagione Lirica Sperimentale di settembre 2015. Ha intrapreso lo studio del canto con il soprano Paola Paolucci e si diploma con il massimo dei voti in canto lirico presso il Conservatorio G. B. Pergolesi di Fermo, sotto la guida del soprano Francesca Gavarini.

Amedeo Di Furia tenore

è nato a Roma il 16 maggio del 1988. È vincitore della 69ma edizione del Concorso "Comunità Europea" per Giovani Cantanti Lirici 2015 organizzato dal Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto "A. Belli". Frequenta attualmente il Corso di Avviamento al Debutto per Giovani Cantanti Lirici a Spoleto (tra i docenti: Claudio Desderi, Lella Cuberli, Amelia Felle, Enza Federica Ferrari, Francesco Massimi) per debuttare nella Stagione Lirica Sperimentale di settembre 2015. Diplomato in Maturità classica, è attualmente iscritto al quinto anno di Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Teramo. Ha iniziato gli studi di musica e canto con il M° Ennio Vetuschi di Teramo, proseguendoli con il M° Ettore Nova.

Federico Brunello pianista

nato a Treviso nel 1975, si diploma nel 1997 presso il Conservatorio "A. Pedrollo" di Vicenza dopo aver frequentato l'Istituto Musicale F. Manzato di Treviso. Affascinato dallo strumento "Voce" decide di intraprendere il percorso di formazione per Maestro Collaboratore sotto la guida del M° Enza Ferrari, e nel 1998 viene selezionato per accedere ai corsi di Specializzazione per Maestro Collaboratore Sostituto presso l'Istituzione "Teatro Lirico Sperimentale Belli" di Spoleto partecipando poi alle successive stagioni liriche, dove tuttora è maestro di sala e pianista ufficiale del Concorso di Canto della Comunità Europea. Nel 2004 è stato Maestro di sala e Clavicembalista (Le nozze di Figaro) durante una tournée organizzata dal Teatro Lirico Sperimentale nei maggiori teatri del Giappone (Sapporo, Kobe, Nagoya, Tokyo, Fukuoka Ina, Osaka, Tokorozawa). Dal 2000 al 2003 è stato Maestro Collaboratore durante la Stagione Lirica autunnale Organizzata dall'Ente Concerti M.L. De Carolis di Sassari. Dal 2004 è Maestro Sostituto e Direttore di Palcoscenico nella Stagione Lirica del Teatro Comunale "Mario Del Monaco" di Treviso (coproduzioni con i Teatri di Ferrara, Ravenna, Rovigo, Jesi, Fermo, Bolzano) inoltre è pianista ufficiale del Concorso Internazionale di canto Toti Dal Monte e dei corsi di formazione presso la villa Cà Zenobio. Dal 2007 al 2012 è Pianista e Maestro di Sala per il Festival Internacional di Santander in Spagna. Dal 2009 collabora con Teatro Sociale di Rovigo, Teatro di Padova e Bassano Opera Festival. Nel 2012/13 ha collaborato come

Maestro Collaboratore il Teatro dell'Opera di Roma. Dal 2013 collabora come Maestro Collaboratore presso il Gran Teatro La Fenice di Venezia. E' impegnato in numerosi recital di musica da camera col celebre soprano bulgaro Sonya Yoncheva, e anche con la flautista Elena Cecconi. Si occupa di formazione e didattica, con collaborazioni di lunga data con l'Istituto Musicale Francesco Manzato e l'Istituto Diocesano di Musica Sacra di Treviso, con la Scuola Comunale A.Miari di Belluno (dipartimento provinciale del Conservatorio A.Pedrollo di Vicenza), con il Conservatorio C. Pollini di Padova e il Conservatorio L.Canepa di Sassari. Ha collaborato e collabora con cantanti e direttori tra i quali R.Scandiuzzi (sporattutto per suo studio personale e accompagnamento di lezioni/masterclass), S.Yoncheva, F.Sartori, M.Chiara, R.Kabaivanska, R.Resnik, F.Grollo, S.Althoff, R.Bruson, L.Serra, E.Marton, T.Berganza, L.Alva, E.Obratzsova, M de Bernarth, M.Arena, G.Neuhold, M.Chung, D.Rustioni, D.Matheuz ed altri ancora.

IL TEATRO LIRICO SPERIMENTALE DI SPOLETO "A. BELLI"



Il Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto è stato fondato nel 1947 da Adriano Belli, avvocato e musicologo, con il fine di avviare alla professione dell'arte lirica quei giovani dotati di particolari qualità artistiche che, compiuti gli studi di canto, non avevano ancora debuttato. Accogliendo i vincitori del Concorso di canto dello "Sperimentale" a Spoleto ed avviandoli ad un corso di due anni, vengono dati loro quegli elementi che la scuola non offre: non solo preparazione delle opere ma anche preparazione al gesto, sotto la guida dei registi e dei direttori che mettono in scena le opere stesse nella Stagione Lirica di presentazione.

L'attività si svolge in tre fasi: in marzo si svolge a Spoleto il Concorso per giovanicantanti lirici della Comunità Europea, durante il quale una Giuria internazionale seleziona i candidati provenienti da tutta Europa tra i quali risultano vincitori solo coloro che conseguono una media di 8/10. La fase successiva prevede un corso di preparazione al debutto di cinque mesi durante i quali vengono impartiti vari insegnamenti: dizione, mimo, recitazione oltre al perfezionamento vocale. Nell'ultimo periodo di preparazione gli allievi studiano i ruoli scelti dal Direttore Artistico per il loro debutto. La Stagione Lirica costituisce il coronamento della preparazione e ha luogo solitamente a Spoleto in settembre. Gli allievi percepiscono una borsa di studio e per il periodo del corso e della Stagione Lirica vivono a Spoleto. Sulla vocalità dei vincitori si imposta la scelta delle opere da allestire, fermo restando che per ragioni didattiche di ritiene indispensabile che gli allievi affrontino un'opera del Sei-Settecento, una dell'Ottocento, una del Novecento. Hanno vinto il Concorso dello "Sperimentale", studiato a Spoleto e debuttato nella Stagione Lirica dell'Istituzione moltissimi grandi nomi della lirica internazionale tra cui ricordiamo Cesare Valletti, Franco Corelli, Antonietta Stella, Anita Cerquetti, Giangiacomo Guelfi, Ettore Bastianini, Anna Moffo, Gabriella Tucci, Marcella Pobbe, Rolando Panerai, Margherita Rinaldi, Franco Bonisolli, Giorgio Merighi, Leo Nucci, Ruggero Raimondi, Renato Bruson, Mietta Sighele, Veriano Luchetti, Salvatore Fisichella, Luciana D'Intino, Mariella Devia, Lucia Aliberti. Negli ultimi anni Marcello Giordani, Natale De Carolis, Giusy Devinu, Elisabeth Norberg-Schulz, Giuseppe Morino, Monica Bacelli, Roberto Frontali, Nuccia Focile, Giuseppe Sabbatini. Solo da pochi anni Roberto De Candia, Sonia Ganassi, Norma Fantini, Manuela Kriscak, Nicola Ulivieri, Daniela Barcellona, Andrea Papi, Monica Colonna, Marina Comparato. Hanno collaborato per l'attività didattica nel passato musicisti quali Lina Cuscinà, Vincenzo Bellezza, Franco Capuana, Ottavio Ziino, Nino Rota, Giuseppe Bertelli, Alberto Paoletti, Luigi Ricci, Rolando Nicolosi, Carlo Ventura, Fernando Cavaniglia e per la recitazione e il movimento scenico Riccardo Picozzi, Carlo Piccinato, Tatiana Pavlova, Attilia Radice. Negli ultimi anni per la didattica musicale Anita Cerquetti, Enza Ferrari, Magda Olivero, Mietta Sighele, Gianpiero Taverna, Spiros Argiris, Massimo De Bernart, Giovanna Canetti, Bruno Aprea, Ivo Lipanovic, Vito Paternoster, Antonello Allemandi, Alfonso Scarano, Renato Bruson, Raina Kabaivanska, Marcello Panni, Bernadette Manca di Nissa, Carlo Palleschi. Nell'ambito delle attività didattiche hanno collaborato per corsi specifici Carlo



Bergonzi, Otto Edelman, Waldemar Kmentt, Renato Bruson, Natale De Carolis, Giovanna Canetti. Per il movimento scenico e la recitazione Italo Nunziata, Paolo Baiocco, Alvaro Piccardi, Lucio Gabriele Dolcini, Stefano Vizioli, Stefano Monti, Daniela Malusardi, Henning Brockhaus.

In occasione della Stagione Lirica Sperimentale hanno collaborato prestigiosi registi, tra cui Luca Ronconi (1994: Ligeia - Anacleto Morones), Ugo Gregoretti (1983 e 1995: L'Elisir d'amore - 1984: Il Barbiere di Siviglia), Gigi Proietti (1985: Don Pasquale - 1986: Le Nozze di Figaro), Giorgio Pressburger (1990: Il Pipistrello - 1993: Tragédie de Carmen - 1996: Perso per perso, L'Inganno Felice), Alvaro Piccardi (1987: Il Telefono - Mahagonny - 1988: Così fan tutte - 1990: Morte dell'aria - Lighea - 1994: La Bella Verità - 1995: La Bohème), Giancarlo Cobelli (1984: Mavra - 1985: Orfeo ed Euridice - 1987: Il Mercato di Malmantile - 1989: Simon Boccanegra - 1990: La Bohème), Sandro Sequi (1995: Il Matrimonio Segreto), Piera Degli Esposti (1996: La Notte di un Nevrastenico - Suor Angelica - 1998: Le Parole al Buio), Stefano Monti (1996: Falstaff - 1998: Werther), Franco Ripa di Meana (1998: Don Giovanni - 1999: Le Nozze di Figaro), Henning Brockhaus (1999: Tosca - 2000: Midea2), Denis Krief (2001: Carmen), Lucio Gabriele Dolcini (2004: Le nozze di Figaro - 2005: Cleopatra - 2006: Didone Abbandonata - 2007: Il Trovatore), Giorgio Pressburger (2001: Il segreto di Susanna e Cavalleria Rusticana - 2004: L'Italiana in Algeri - 2006: Il barbiere di Siviglia), Ugo Gregoretti (2002: Il filosofo di campagna), Gabbris Ferrari (2005: Lucia di Lammermoor), Pippo Delbono (2007: Obra Maestra), Alessio Pizzech (2006: La dirindina va a teatro - 2007: Dirindina e Pimpinone - 2008: La Cenerentola), Marco Carniti (2008: Rigoletto), Giorgio Bongiovanni (2008: Don Falcone).

Il Teatro Lirico Sperimentale collabora inoltre con alcuni tra i maggiori teatri lirici italiani: nel 1991 "La Cenerentola" presentata nella Stagione Lirica a Spoleto è stata ripresa ed inserita nel cartellone del Teatro dell'Opera di Roma; (Direttore Bruno Aprea, regia Italo Nunziata); nel 1994 in collaborazione con il Teatro Comunale di Firenze è stata realizzata l'opera "La Bella Verità", presentata sia presso l'Ente Lirico di Firenze che al Teatro Caio Melisso di Spoleto; la collaborazione con il Teatro Comunale di Firenze continua anche nel 1996 con il dittico "Perso per perso" di Guido Baggiani e "L'Inganno Felice" di G. Rossini (Direttore Enrique Mazzola, regia Giorgio Pressburger). Collaborazioni inoltre sono in atto con il Teatro Comunale di Bologna, lo Stadttheater di Klagenfurt e il Teatro dell'Opera di Roma, l'Arena Sferisterio di Macerata, Teatro Nazionale di Roma, (Midea2 di Oscar Strasnoy, anno 2001). Negli ultimi anni il Teatro Lirico Sperimentale ha allargato il proprio campo d'azione nell'ambito della didattica e della formazione musicale organizzando in collaborazione con la Regione Umbria, con la Provincia di Perugia e il Fondo Sociale Europeo corsi per maestri collaboratori, corsi per tecnici e accordatori di pianoforti. Lo "Sperimentale" organizza inoltre dal 1993 il Concorso internazionale per nuove opere di teatro musicale da camera "Orpheus", dedicato da questa edizione a Luciano Berio che è stato presidente della Giuria internazionale sin dalla prima edizione. L'opera vincitrice verrà rappresentata in prima mondiale a Spoleto nel Settembre 2005. Nel 1995 il Teatro Lirico Sperimentale, dopo un Corso di Qualificazione Professionale per Professori d'Orchestra, ha anche dato vita all'OTLiS, l'Orchestra del Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto. Sotto la guida di qualificatissimi docenti (Francesco Manara, Luciano Giuliani, Paolo Centurioni, Angelo Persichilli, Umberto Benedetti Michelangeli, Spiros Argiris, Massimiliano Stefanelli, Romolo Gessi, Carlo Palleschi, Massimo De Bernart, Bruno Aprea), gli llievi, giovani strumentisti diplomati, dopo una selezione nazionale affrontano due mesi di studio a Spoleto e successivamente eseguono le opere della Stagione Lirica sia a Spoleto che nella Stagione Lirica Regionale (Perugia, Terni, Orvieto, Todi, Città di Castello). L'Orchestra formata dagli allievi del Corso e integrata con alcuni giovani e già affermati musicisti si è inoltre esibita in vari concertisinfonici ed ha partecipato alla serata inaugurale dei Primi Giochi Mondiali Militari - Stadio Olimpico Roma (1995).

I corsi per professori d'orchestra sono stati attuati anche negli anni successivi, sempre in collaborazione con la Regione Umbria e Fondo Sociale Europeo e dal 1996 sono stati estesi a giovani strumentisti della Comunità Europea. L'Istituzione ha ricevuto nel 1992 dalla Commissione delle Comunità Europee il Premio "Caleidoscopio" per la cultura e nel 1994 il prestigioso "Premio Abbiati" della

Critica musicale italiana "per l'assiduo contributo alla formazione di nuovi interpreti e l'ideazione e la realizzazione del Concorso Internazionale Orpheus". La produzione di Don Giovanni della Stagione Lirica Sperimentale 1998 ha ricevuto nel maggio 1999, la segnalazione speciale del Premio Pier Luigi Samaritani per le scene disegnate da Roberta Lazzeri. Nel 2001, l'Associazione nazionale



critici musicali italiani ha assegnato a Denis Krief il Premio Abbiati della Critica per la regia di "Carmen" che il regista francese ha firmato per il Teatro Lirico Sperimentale nella Stagione Lirica 2000. Nel 2001 il Teatro Lirico Sperimentale ha realizzato un grande progetto di respiro europeo: la rielaborazione e trascrizione orchestrale de "L'Arte della Fuga" di Bach, coordinata da Luciano Berio. L'iniziativa, approvata e cofinanziata dalla Commissione Europea, che l'ha decretata "Evento Culturale Europeo". Il progetto ha portato a cinque esecuzioni in quattro paesi - Italia, Inghilterra, Francia e Olanda - con un organico orchestrale composto da circa 40 elementi provenienti dalle principali scuole musicali europee: il Conservatorio di Torino, il Conservatoire National Supérieur del Musique et de Danse di Lione, il Koninklijk Conservatorium dell'Aia, l'Hochschule für Musik und Theater di Leipzig, la Guildhall School of Music and Drama di Londra. A sottolineare la rilevanza internazionale del progetto ha contribuito il diretto coinvolgimento nella realizzazione esecutiva di rinomati compositori europei, quali Luis De Pablo, Louis Andriessen, Betsy Jolas, Gilberto Bosco, Aldo Clementi, Fabio Nieder, Michele Tadini e Fabio Vacchi.

Presso il "Centro Studi-Belli Argiris", archivio storico e mediateca del Teatro Lirico Sperimentale, è disponibile una ricca biblioteca musicale e una fornita audio-videoteca dedicata all'opera lirica.

Il Teatro Lirico Sperimentale è stato ospite con concerti e opere oltre che in Italia anche in Austria (Vienna, 1994), Spagna (Barcellona, 1996), Stati Uniti (New York 1996 e 2009, Los Angeles 2005), Svizzera (Bern 1996), Canada (Vancouver 2002, Toronto 2010), Ungheria (Budapest 2002, Budapest e Miskolc 2006), Germania (Schwetzingen 2003 e 2010, Salza 2005), Polonia (Tczew 2003), Cina (Pechino e Tangshan 2004, Pechino e Shenyang 2006, Pechino, Xi'an, Nanchino 2010, Shanghai 2010 e 2012), Giappone (Osaka, Tokyo, Sapporo, Ina, Hiroshima, Kobe, Nagoya, Oita, Morioka, Matsudo, Fukuoka, Tokorozawa, Chigasaki, Musashino 2000, 2002, 2004, 2005, 2007, 2008), Russia (San Pietroburgo 2006, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014), Qatar (Doha 2007, 2008), Romania (Bucarest, Sibiu 2007, 2008, 2009, 2010), Cuba (L'Avana 2008), Turchia (Istanbul 2010, Istanbul e Bursa 2011), Sudafrica (Pretoria 2010), Gran Bretagna (Londra 2011), Paesi Bassi (Utrecht 2012).

Nel **2009**, a Torino, all'Istituzione è stato assegnato il **Premio Cultura di Gestione per le politiche di gestione, valorizzazione e promozione dei beni e delle attività culturali**. Il premio è relativo, oltre che all'attività svolta dall'Istituzione nei suoi 63 anni di storia, alla promozione dell'Opera Lirica all'estero, con riferimento in particolare all'anno 2008.

Motivazione della Giuria: *L'attività svolta dal Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto ha il merito di saper valorizzare i nostri giovani talenti nel campo dell'Opera Lirica, offrendo loro la concreta possibilità di perfezionarsi nello studio e debuttare in Teatro. Caratteristica innovativa del progetto del Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto "A. Belli" è soprattutto la ricerca e la "creazione" di nuovi bacini internazionali di utenza, al fine di creare un "circolo virtuoso" di diffusione del patrimonio culturale italiano in una delle sue massime espressioni, l'Opera Lirica, universalmente riconosciute, apprezzate e ricercate, offrendo prodotti culturali di elevato valore qualitativo e professionale.*

Nel **2011** il Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto, su commissione da parte di Valle Umbra Servizi Spa, realizza uno spot pubblicitario sul tema della raccolta differenziata, ispirato all'opera lirica. Lo spot, riceve due tra i più importanti premi italiani per la realizzazione di campagne pubblicitarie e di comunicazione:

- il **Premio Mediastars** XVI Edizione, I classificato per la sezione Tecnica Audiovisiva categoria Educational, special star (riconoscimento tecnico) per il Copy.

- il **Premio Agorà**, per la migliore campagna sociale della Regione Umbria, con la seguente motivazione: *Un messaggio divertente che attraverso il linguaggio dell'opera lirica, coinvolge gli utenti all'utilizzo del nuovo sistema di raccolta differenziata dei rifiuti.*